

## **SONO CROLLATI GLI INVESTIMENTI DEI COMUNI DEL NORDEST: - 33,8%, PARI A 1 MLD DI EURO**

**Un vero e proprio tracollo: tra il 2007 e il 2012 (ultimo dato disponibile) la spesa in conto capitale dei Comuni del Nordest, che contiene le uscite per gli investimenti, è diminuita del 33,8% (-1 miliardo di euro). Se nel Veneto la contrazione ha toccato il 43,6% (- 566 milioni), in Friuli Venezia Giulia la riduzione è stata addirittura superiore, pari al 44% (- 272 milioni di euro). Per i Comuni delle due Province autonome di Trento e di Bolzano la dinamica è stata meno negativa: nel primo caso la riduzione è stata del 19,1% (-109 milioni di euro), nel secondo caso del 13% (- 68 milioni).**

**I dati sono stati elaborati dall'Ufficio studi della CGIA.**

**“La ragione di questa caduta così rovinosa – dichiara Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA - è in parte dovuta agli effetti della crisi economica, che ha colpito anche gli enti locali, e soprattutto ai vincoli imposti dal Patto di stabilità interno. Tutto ciò ha dato luogo a delle ripercussioni economico/sociali molto preoccupanti. Innanzitutto, i Comuni non costruiscono più scuole, palestre, asili nido etc. Non solo, ma anche le ristrutturazioni e le attività di manutenzione degli immobili di loro proprietà hanno subito una brusca frenata. Il depauperamento dell'offerta e della qualità delle infrastrutture sociali danneggia sia i cittadini sia le piccole imprese che, nella stragrande maggioranza dei casi, sono le attività chiamate a eseguire queste opere pubbliche”.**

**Gli effetti negativi del Patto di stabilità sugli investimenti sono stati denunciati anche dalla Corte dei Conti nell'ultima Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali (agosto 2013): “Le Amministrazioni locali sono i principali protagonisti dello sviluppo infrastrutturale del paese realizzando la maggior parte degli investimenti pubblici complessivi, sviluppo che per effetto dei rigorosi meccanismi di controllo dei conti, è rimasto sostanzialmente fermo. Sul conto capitale dei bilanci**

degli Enti territoriali si scaricano i maggiori effetti delle tensioni sugli andamenti finanziari e ciò sia per i vincoli del patto di stabilità, i cui obiettivi vengono raggiunti con maggior peso su questa parte della gestione, sia per effetto delle sempre più rigorose restrizioni sui limiti dell'indebitamento".

Ritornando ai dati, di segno opposto, invece, è stato l'andamento della spesa corrente. Sempre tra il 2007 e il 2012, la crescita è stata del 7,2%. Se a Trento e in Veneto l'aumento si è rivelato contenuto, rispettivamente + 3,9% e +4,7%, in Friuli Venezia Giulia (+10,8%) e nella provincia autonoma di Bolzano (+18,4%) la dinamica delle spese correnti ha manifestato una evidente accelerazione.

La spesa pubblica totale dei Comuni del Nordest (spesa corrente + spesa in conto capitale), ha subito una riduzione del 4,2%. In Veneto la flessione si è attestata al -4,9%, in Friuli Venezia Giulia è stata del -6,1%, mentre nella provincia autonoma di Trento è stata ancor più accentuata (-7%). Solo a Bolzano si è registrato un risultato di segno opposto, pari a +5%.

**Dinamica delle spese dei Comuni per area territoriale. Bilanci consuntivi 2007-2012 (valori in milioni di euro)**

	spese correnti			spese in c/capitale			Spese totali*		
	2007	2012	var. %	2007	2012	var. %	2007	2012	var. %
Veneto	3.388	3.546	+4,7	1.300	734	-43,6	5.013	4.770	-4,9
Friuli-V.G.	1.245	1.379	+10,8	619	347	-44,0	1.988	1.866	-6,1
P.A. Trento	631	655	+3,9	572	463	-19,1	1.270	1.181	-7,0
P.A. Bolzano	568	673	+18,4	518	450	-13,0	1.176	1.234	+5,0
<b>NORDEST</b>	<b>5.832</b>	<b>6.254</b>	<b>+7,2</b>	<b>3.009</b>	<b>1.994</b>	<b>-33,8</b>	<b>9.446</b>	<b>9.051</b>	<b>-4,2</b>
NORD	22.702	24.693	+8,8	15.995	5.631	-64,8	40.900	33.043	-19,2
CENTRO	10.431	12.712	+21,9	5.251	3.002	-42,8	17.009	17.311	+1,8
SUD	16.283	16.898	+3,8	6.596	4.367	-33,8	25.514	24.927	-2,3
<b>ITALIA</b>	<b>49.416</b>	<b>54.303</b>	<b>+9,9</b>	<b>27.842</b>	<b>13.001</b>	<b>-53,3</b>	<b>83.423</b>	<b>75.281</b>	<b>-9,8</b>

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT  
 (\*) comprende anche le spese per rimborso di prestiti  
 Nota: i dati si riferiscono agli impegni